

Relazione attività primo semestre 2026 Gruppo di lavoro Itale Standard catalografici e colloquio con l'Indice SBN

Membri: Amedeo Bacchi, Silvia Bonfietti, Graziella Casarin, Marina Corbolante, Elisa Fiocchi, Alessandra Longobardi, Cristina Silvani, Raffaella Sprugnoli, Katia Toia

Nel primo semestre 2026 il gruppo ha visto la sostituzione di due suoi componenti: Claudia Burattelli dell'Università di Firenze è stata sostituita da Graziella Casarin della stessa Università. Paola Arrigoni dell'Università di Milano è stata sostituita da Katia Toia della stessa Università.

Nel corso del primo semestre del 2026 il gruppo ha portato avanti le attività consuete, in particolare:

- **attività concernenti l'uso di Unimarc all'interno di Alma**, anche in rapporto con il discovery Primo VE. In particolare sono stati seguiti e monitorati gli sviluppi dei case aperti con Ex Libris per questioni relative alla mappatura di Unimarc e alla visualizzazione in Primo VE.
- la **gestione del colloquio con l'Indice SBN**, sia per quanto riguarda la partecipazione a livello 4 e che per i problemi del rapporto in Alma tra record bibliografici e record di autorità

Attività concernenti l'uso di Unimarc all'interno di Alma anche in rapporto con il discovery tool Primo

Contributo alle votazioni degli Alma CERV enhancements 2026 (1. Turno)

Il 18.03.2026 si è aperta è aperta la prima votazione per le richieste di sviluppo di Alma. Il gruppo ha analizzato le 211 proposte ed ha selezionato le seguenti

AENH-I-36526 Include Edition and/or Year in Duplicate Title Analysis

AENH-I-36627 Improve Authority Control reporting on partially matched BIB headings in Alma and in analytics

AENH-I-36715 Add library and location categories to facets in new All titles and Physical titles searches UIs

Delle tre selezionate dal gruppo una è rientrata tra le 20 che sono passate al secondo turno, si tratta di:

AENH-I-36526 Include Edition and/or Year in Duplicate Title Analysis

Impossibilità di contribuire e ricevere il campo 500 dall'Indice SBN a seguito del passaggio alla versione 3.02 del protocollo SBN-MARC (Case 08337696: aperto tramite l'account di ITALE il 23.01.2026)

L'Università di Genova, per prima tra le istituzioni aderenti ad ITALE che aderiscono a SBN, a dicembre 2025 ha chiesto ad Ex Libris l'installazione nella propria sandbox della versione 3.02 del protocollo SBN MARC. Questa versione comporta una diversa gestione nel trattamento dei Titoli dell'Opera. I record di authority dei TO, infatti, prevedono l'utilizzo del campo 231 al posto del 230 usato nelle precedenti versioni, e del campo 431 al posto del 430. L'adozione di questi campi consente la gestione (contribuzione e cattura) delle varianti del TO caratterizzate dalla natura "V" specificamente creata ed aggiunta al protocollo a fine 2019. I test fatti

in Sandbox sul funzionamento della nuova versione del protocollo hanno dato esito positivo per quanto concerne i record di authority. Esito negativo, invece, per i record bibliografici che perdevano il campo 500 sia in contribuzione che in cattura.

Il case aperto tramite l'account dell'associazione, è stato risolto con la release di Maggio 2026. I test effettuati in Sandbox hanno avuto esito positivo confermando il corretto funzionamento della nuova versione del protocollo e la risoluzione del problema.

Trattamento delle marche tipografiche (libro antico) e collegamento con il relativo authority SBN Marche (Case 08198759 aperto dal Consorzio SBART il 30.09.2025)

Il progetto, discusso dal consorzio SBART durante l'incontro del 16 settembre alla conferenza IGELU a Siena, nasce nel 2022 ed è finalizzato ad attivare i campi standard UNIMARC 716 (bibliografico) e 216 (autorità), per la gestione delle marche tipografiche del libro antico al fine di rendere possibile il collegamento tra record bibliografici e record di autorità.

Fino ai primi mesi del 2026 il consorzio SBART, come le altre istituzioni aderenti a SBN, ha usato il campo 921 per la gestione delle marche tipografiche in colloquio con l'Indice SBN. Si tratta di un campo non standard per il quale Alma non consente il collegamento tra bibliografico e authority rendendo quindi il controllo di correttezza e congruità molto difficile.

Tra febbraio ed aprile 2026 Ex Libris ha predisposto l'ambiente di test nella sandbox del consorzio SBART modificando la regola di normalizzazione utilizzata nel profilo di importazione per l'integrazione con l'Indice: essa agisce in fase di contribuzione trasformando i campi standard UNIMARC 716 (per il bibliografico) e 216 (per l'autorità) nel campo 921 utilizzato da SBN, operando in direzione opposta in fase di import.

A seguito dell'esito positivo dei test in sandbox, il 22.05.2026 la modifica è stata portata nell'ambiente di produzione. È seguita la reindicizzazione dell'ambiente di produzione.

Marc to Unimarc Crosswalk Enhancements-Richiesta di collaborazione da parte di ACEF

La comunità francese di utenti di Ex Libris ACEF ha interpellato il comitato ITALE in merito ad una proposta di revisione della mappatura MARC21-UNIMARC presente nella documentazione di ExLibris

Il gruppo ha analizzato il documento condiviso da ACEF evidenziando una serie di anomalie e criticità nella revisione proposte. Sono state messe in luce anche alcune lacune, non rilevate da ACEF, ma presenti nella mappatura utilizzata da ExLibris. Il gruppo si propone di raccoglierle e portarle all'attenzione di Ex Libris in un'ottica di miglioramento dell'implementazione del formato UNIMARC in Alma e Primo.

Linked Open Data e ICCU/SBN

Il documento contenente le specifiche tecniche per la applicazione delle funzionalità LOD al formato UNIMARC richiesto nell'incontro tra ITALE e Ex Libris svoltosi durante la conferenza IGELU a settembre è stato preparato e sottoposto agli sviluppatori di Ex Libris assegnati al progetto, Adina Marciano e Erez Shabo. Essi hanno valutato positivamente il documento proponendo

contestualmente la programmazione di un incontro congiunto con i colleghi di ACEF i quali hanno a loro volta predisposto un documento per l'applicazione dei LOD al formato UNIMARC. Sono stati poi ripresi i contatti con ICCU per definire i passi successivi.

Mancata contribuzione in Indice del campo 815 dei record di authority (Case **08039172** aperto tramite l'account di ITALE il 27.05.2025)

La documentazione relativa al colloquio con SBN fa esplicito riferimento alla possibilità di contribuire in Indice record di authority nei quali sia stata usato il campo standard Unimarc 815 ("*Source data not found*") usato per la registrazione delle fonti consultate senza esito ([https://knowledge.exlibrisgroup.com/Alma/Product_Documentation/010Alma_Online_Help_\(English\)/090Integrations_with_External_Systems/030Resource_Management/270Integrating_the_SBN_Italian_Union_Catalogue](https://knowledge.exlibrisgroup.com/Alma/Product_Documentation/010Alma_Online_Help_(English)/090Integrations_with_External_Systems/030Resource_Management/270Integrating_the_SBN_Italian_Union_Catalogue)). In realtà è stato verificato che in presenza di un campo 815 la contribuzione fallisce.

Pur essendo l'uso del campo 815 assai sporadico, il suo funzionamento corretto, previsto nella documentazione, è ritenuto opportuno.

Il case risulta risolto con la release di febbraio 2026. I primi test hanno dato esito positivo, ma saranno necessarie ulteriori verifiche per avere certezza del corretto funzionamento.

Gestione del colloquio con l'Indice SBN – Adesione a livello 4

Il passaggio ad Indice 3 nel settembre 2025 ha rappresentato un regresso per le istituzioni che aderiscono ad Indice a livello 4 (Università di Milano e Università di Padova).

All'inizio del 2026 la situazione è lentamente tornata alla normalità. L'Università di Padova comunica di aver subito un blocco degli allineamenti durato due mesi (gennaio e febbraio) dovuto ad un effetto inatteso e indesiderato causato dagli aggiornamenti di Leganto. Il problema è comunque stato risolto e gli allineamenti hanno ripreso a funzionare.

Sia Milano che Padova riportano un problema legato alla contribuzione dei campi della semantica (606 e 676). Milano riferisce che, dopo il passaggio a Indice 3, non è più possibile la contribuzione dei record completi di semantica perché essa non può essere "saltata" come accadeva con la versione precedente. Padova riporta di aver sempre avuto problemi con la contribuzione di questi campi. Il polo SBT non ha mai riscontrato questo problema e continua a non riscontrarlo.

Si ritengono pertanto opportuni specifici approfondimenti per comprendere le ragioni alla base di queste difformità di comportamento.

Attività previste il secondo semestre 2026

Contributo alle votazioni degli Alma CERV enhancements 2026 (2. Turno)

Il secondo turno di votazioni si aprirà il 23.06.2026. Il gruppo analizzerà le proposte che hanno superato la prima fase e deciderà su quale/i far convergere le proprie preferenze.

Possibilità di effettuare il merge anche per i record di authority.

La release di febbraio 2026 prevedeva la possibilità di applicare le regole di merge anche per gli allineamenti e le contribuzioni all'Indice SBN. I test effettuati hanno però dato esito negativo dimostrando che questa possibilità in realtà non esiste. L'Università di Genova ha aperto un case (Nr. **08359266** per chiedere chiarimenti in merito: la risposta ha confermato il mancato funzionamento ribadendo la sola possibilità di overlay per i record authority.

L'università di Genova ha già aperto un nuovo case per segnalare il problema (Case **10626906** aperto il **27.05.2026**), ma si propone di aprirne uno tramite l'account dell'associazione dal momento che l'attivazione di questa funzionalità può essere di interesse per tutta la comunità (anche in previsione dell'applicazione dei LOD).

Linked Open Data e ICCU/SBN

La seconda parte dell'anno dovrebbe portare avanzamenti decisivi nel progetto.

In occasione dell'assemblea di Roma (8-9 giugno 2026), si terrà un incontro in presenza con Elena Ravelli dell'ICCU in cui sarà discussa la modalità di prosecuzione dell'attività.

Il 30 giugno è programmata una riunione con Ex Libris e il referente di ACEF per discutere dell'attuazione e realizzazione delle indicazioni tecniche elaborate dal gruppo ITALE e dal suo omologo francese.

Trattamento delle marche tipografiche (libro antico) e collegamento con il relativo authority SBN

Marche

Conclusa positivamente la fase di passaggio alla nuova modalità del trattamento delle marche, si rende necessaria una attività di controllo e monitoraggio. La principale criticità emersa in seguito al passaggio è legata alla presenza di marche non univoche che condividono cioè la stessa intestazione. Per l'authority di Alma, che lavora sulla forma dei nomi, questo è un problema perché di fatto impedisce il corretto collegamento tra bibliografico e authority.

La gestione e la soluzione di questo problema, necessaria perché l'adozione dei campi standard sia pienamente funzionale, avrebbe ricadute positive anche sul trattamento del Titolo dell'Opera.